



***Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione  
Siciliana  
Sede di Palermo***

D.P. n. 48 del 30 maggio 2020

***IL PRESIDENTE***

**VISTI** gli artt. 84 e 87 del decreto legge *17 marzo 2020, n. 18*, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 aprile 2020, n. 27., recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i conseguenti Decreti attuativi adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri;

**VISTA** le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Siciliana, emanate per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

**VISTI** il Decreto n. 71 del 10.03.2020 e la nota del Presidente del Consiglio di Stato prot. n. 1454 del 19 marzo 2020, nonché le direttive del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa;

**VISTO** il proprio Decreto prot. n. 18 del 25 marzo 2020 con cui, sentita l'Autorità sanitaria regionale ed il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, è stata disposta la temporanea chiusura al pubblico degli Uffici del TAR Sicilia, Palermo, e l'attivazione del *“lavoro Agile”* in attuazione di quanto previsto dall'art. 84, commi 3 e 4, del predetto D.L. n. 18/2020;

**VISTI** i propri Decreti n. 31 del 6 aprile 2020 e n. 38 del 21 aprile 2020, che hanno prorogato il predetto Decreto

presidenziale prot. n. 18/2020 fino al 22 aprile 2020, anche con riguardo allo svolgimento delle riunioni camerale “*da remoto*” ex art. 84, comma 6, del D.L. n. 18/2020 cit.;

**VISTO** il proprio Decreto n. 41 del 5 maggio 2020 che ha ulteriormente prorogato fino al 29 maggio 2020, le misure organizzative di cui sopra;

**VISTO** l’art. 4 del D.L. 30 aprile 2020, n. 28 (di modifica dell’art. 84, comma 5, del D.L. 18/2020), che proroga “*fino al 31 luglio 2020*” il passaggio “*in decisione, senza discussione orale*” dei ricorsi fissati in udienza pubblica o camerale;

**CONSIDERATO** che l’art. 4 del D.L. n. 28/2020 cit., consente alle parti di partecipare allo svolgimento delle udienze pubbliche o camerale “*mediante collegamento da remoto*”, previa istanza di “*discussione orale ...*”, così da garantire alle parti costituite in giudizio l’incomprimibile diritto di difesa;

**RITENUTO** che appare opportuno disporre l’ulteriore applicazione delle predette misure organizzative, fino al 31 luglio 2020, nel rispetto: a) delle “*regole tecnico-operative*” di cui al Decr. Pres. Consiglio di Stato n. 134 del 22.05.2020; b) delle “*linee guida diramate*” dal Presidente del Consiglio di Stato con atto del 25.5.2020; c) del “*protocollo d’intesa*” per lo svolgimento dell’udienza da remoto intercorso il 26 maggio 2020 tra Presidente del Consiglio di Stato, l’Avvocatura dello Stato, Consiglio Nazionale Forense, Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma e le Associazioni specialistiche degli avvocati amministrativisti;

### **DECRETA**

Fino alla data del 31 luglio 2020 le udienze pubbliche e camerale del TAR Sicilia, Sede di Palermo, si terranno “*da remoto*”, ai sensi dell’art. 84, comma 6, D.L. n. 18/2020, con le modalità stabilite dall’art. 4 del D.L. 30 aprile 2020, n. 28.

Anche le deliberazioni del collegio giudicante, in camera di consiglio, saranno assunte, fino alla data del 31 luglio

2020, mediante riunione con “*collegamento da remoto*”, ai sensi dell’art. 84 co. 6 del D.L. citato.

L’Ufficio di Segreteria Generale è incaricato di comunicare il presente decreto ai Presidenti di sezione interna, a tutti gli altri Magistrati, al Segretario Generale, ai Direttori di Segreteria delle Sezioni, all’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, agli Ordini degli Avvocati e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria del T.A.R. Sicilia, Sede di Palermo, e di curarne la pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Il Presidente  
(*Dr. Calogero Ferlisi*)